



MOVIMENTO PER L'INDIPENDENZA DELLA SICILIA

fondato nel 1943

Liberi di crederci!

**Toti Lombardo, un independentista
"all'Ars con umiltà"**

Non l'abbiamo scelto per il pesante cognome che porta. Non sarebbe stato giusto. E, infatti, non lo abbiamo fatto. Ci siamo basati

su un criterio più analitico. Lo abbiamo sostenuto, piuttosto, non solo per la sua adesione (da anni) al MIS, ma per dichiarazioni come queste: *«Sicuramente non farò il politico per vent'anni. Quando finirà l'esperienza autonomista non mi vedrete in un partito nazionale».*

Da una parte l'entusiasmo tipico di un giovane di 24 anni, fatto di sogni e passioni, dall'altra le responsabilità di neo deputato regionale, votato ai valori della vera autodeterminazione della Sicilia.

Loquace, ironico, affabile, prossimo alla laurea in giurisprudenza, Toti Lombardo, con un esercito di giovani, ha definito un programma di nove punti, per ognuno dei quali presenterà un disegno di legge (www.liberidicrederci.com).

Sicilianista convinto, al padre attribuisce un grande merito: *«Ha distrutto il vecchio sistema. Mio padre è un demone: ha sconfitto gli angeli del nulla, ha scompaginato il consociativismo che ha devastato la Sicilia. Ha avviato un processo nuovo anticipando di due anni il governo Monti. Errori? Spesso abbiamo avuto scontri duri; si è sempre sottratto al mondo della comunicazione, è stato uno sbaglio».*

Chi conosce Toti personalmente sa chi è, ma chi non lo conosce direttamente si è fatta un'opinione derivante soprattutto dal suo cognome.

«Come è giusto che sia – spiega il neo deputato –, il nome Lombardo porta amore e porta odio, quindi, l'odi et amo di "catulliana" memoria si confonde. Ho la consapevolezza che tocca a me emergere. È ora, infatti, che inizia la mia vera campagna elettorale. Per molti eletti questo è il momento dei festeggiamenti e del relax, per me invece sono giorni di grande impegno. Per me è un grande onore, e lo dico con la consapevolezza che oggi le difficoltà sono tante. Perché so che in questi cinque anni mi giocherò tutto, cercherò di abbattere i pregiudizi e le idee già consolidate. Cercherò di affrontare questo nuovo percorso con grande entusiasmo, consapevole che è la mia ultima occasione anche se in realtà è solo la prima».

Ed ancora: *«Difetti ne ho tantissimi, si scopriranno con il passare degli anni. Pregi, non lo so, io spero soltanto, è una preghiera che faccio a me stesso, di mantenere l'umiltà. È difficile, lo so, soprattutto per il ruolo che sto andando a ricoprire. Io gioco molto su questo, perché uno dei pregiudizi che combatto di più è quello di sembrare spocchioso e arrivato. L'umiltà è, invece, una dote che vorrò portare sempre avanti».*

Al presidente del MIS ha sottolineato: *«Sempre al suo fianco»*, e noi gli crediamo, consegnandogli le nostre aspettative. **Animus Tuus Domino... Onorevole Toti!**

Dalla Sede Nazionale, 4 novembre 2012

A cura del Comitato Nazionale MIS

Presidenza Nazionale - Santa Venerina Via Giovanni Mangano, 17 – Santa Venerina (CT) Tel. (+39) 095 953464 (+39) 3392236028